

CANTI DI COMUNIONE

1. GUSTATE E VEDETE

Rit. Gustate e vedete come è buono il Signore, beato l'uomo che trova il suo rifugio in lui. Temete il Signore, suoi santi, nulla manca a coloro che lo temono.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca la sua lode. Io mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegrino. **Rit.**

Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore e m'ha risposto, m'ha liberato. **Rit.**

Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti. Il Signore ascolta il povero, egli lo libera da ogni angoscia. **Rit.**

2. SEQUELA CHRISTI

Rit. Voi che avete lascia to ogni cosa e mi avete seguito, riceverete la vita eterna.

1. Quanto son dolci i tuoi detti al palato, miele che stilla mi so no alla bocca. Ai tuoi comandi il cuore ho piegato, mia ricompensa in essi per sempre. **Rit.**

2. Da cose vane distaccami il cuore, nella tua via che sempre io viva. La mia miseria tu vedi e salvami: che in te io trovi la sola mia gioia. **Rit.**

3. Camminerò per la via spaziosa, perché i tuoi voleri ho cercato. La mia sorte - ho detto - Signore, è custodire la tua parola. **Rit.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Concedi a noi, Padre onnipotente, che, inebriati e nutriti da questi sacramenti, veniamo trasformati in Cristo che abbiamo ricevuto come cibo e bevanda di vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE FINALE

V. Dio, sorgente e principio di ogni benedizione, effonda su di voi la sua grazia e vi accompagni in questo nuovo anno pastorale concedendovi grazia e salute. **R. Amen.**

V. Vi custodisca integri nella fede, costanti nella speranza, perseveranti

e pazienti sino alla fine nella carità. **R. Amen.**

V. Dio disponga opere e giorni nella sua pace, ascolti qui e in ogni luogo le vostre preghiere e vi conduca alla felicità eterna. **R. Amen.**

V. E la benedizione di Dio onnipotente, ✕ Padre ✕ e Figlio ✕ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **R. Amen.**

CONGEDO

D. Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace!
R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE: SALVE REGINA

Salve Regina,
Mater misericordiae,
vita, dulcedo
et spes nostra, salve.
Ad te clamamus
exules filii Evae:
Ad te suspiramus
gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo advocata nostra
illos tuos misericordes oculos
ad nos converte.
Et Jesum,
benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens. O pia.
O dulcis virgo Maria.



Sussidio realizzato a cura dell'Ufficio Liturgico e dell'Ufficio per le celebrazioni vescovili.



Diocesi di San Miniato

Piazza del Duomo, 2 - 56028 San Miniato (PI) - Tel.: 0571 418071
Email: diocesi@diocesisanminiato.it - Sito: www.sanminiato.chiesacattolica.it

CHIAMATI nella comunione, MANDATI a testimoniare il Suo amore. S.Messa di Inizio Anno Pastorale

05 ottobre 2025, XXVII domenica del T.O.

San Miniato - Chiesa Cattedrale

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO:

TUTTA LA TERRA CANTI A DIO

Tutta la terra canti a Dio,
lodi la sua maestà!
Canti la gloria del suo nome:
grande, sublime santità!
Dicano tutte le nazioni
Non c'è nessuno uguale a te!
Sono tremendi i tuoi prodigi,
nell'universo tu sei re!

Tu solo compi meraviglie
con l'infinita tua virtù.
Guidi il tuo popolo redento
dalla sua triste schiavitù.
Sì, tu lo provi con il fuoco
e vagli la sua fedeltà;
ma esso sa di respirare
nella Tua immensa carità.

Sii benedetto, eterno Dio;
non mi respingere da te.
Tendi l'orecchio alla mia voce,
venga la grazia e resti in me.
Sempre ti voglio celebrare,
fin che respiro mi darai.
Nella dimora dei tuoi santi
spero che tu mi accoglierai.

SALUTO

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
R. Amen.

V. La pace sia con voi.
R. E con il tuo spirito.

Dopo alcune parole di saluto il Vescovo introduce la liturgia con l'atto penitenziale.

ATTO PENITENZIALE

V. Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola, Kyrie, eleison.
R. Kyrie, eleison.

V. Cristo, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te, Christe, eleison.
R. Christe, eleison.

V. Signore, che ci sottoponi al giudizio della tua croce, Kyrie, eleison.
R. Kyrie, eleison.

Segue l'assoluzione del Vescovo:

V. Dio onnipotente abbia misericordia di noi,



perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
R. Amen.

INNO DI LODE

Gloria in excelsis Deo
et in terra pax hominibus
bonae voluntatis.
Laudamus te, benedicimus te,
adoramus te, glorificamus te,
gratias agimus tibi propter
magnam gloriam tuam,
Domine Deus, Rex caelestis
Deus Pater omnipotens,
Domine Fili unigenite, Iesu Christe,
Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,
qui tollis peccata mundi, miserere nobis;
qui tollis peccata mundi,
suscipe deprecationem nostram.
Qui sedes ad dexteram Patris,
miserere nobis.
Quoniam tu solus Sanctus,
tu solus Dominus,
tu solus Altissimus, Iesu Christe,
cum Sancto Spiritu:
in gloria Dei Patris. Amen.

PREGHIERA DI COLLETTA

V. Dio onnipotente ed eterno, che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore...
R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Ab 1,2-3;2,2-4
Il giusto vivrà per la sua fede

Dal libro del profeta Abacuc
Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: «Violenza!» e non salvi?
Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione? Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese. Il Signore rispose e mi disse:



«Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede». Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 94 (95)

R. Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **R.**

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. **R.**

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». **R.**

SECONDA LETTURA 2Tm 1,6-8.13-14
Non vergognarti di dare testimonianza al Signore nostro

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo
Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, sofferri con me per il Vangelo. Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato. Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO 1 Pt 1,25

Alleluia, alleluia.
La parola del Signore rimane in eterno; e questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato. **Alleluia.**



VANGELO
Se aveste fede!

Lc 17,5-10

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».

Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: «Sradicati e vai a piantarti nel mare», ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: «Vieni subito e mettiti a tavola»? Non gli dirà piuttosto: «Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu»? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: «Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare»».

Parola del Signore.

R. Lode a te o Cristo.

Omelia.

MANDATO AI MINISTRI STRAORDINARI

Dopo l'omelia, i candidati al servizio di ministri straordinari della Santa Comunione si avvicinano ai piedi del presbitero, restando in piedi. Tutti gli altri restano seduti.

MONIZIONE DEL VESCOVO

Quindi il Vescovo presenta alla comunità i ministri straordinari e rivolge loro una monizione.

IMPEGNI

Dopo, il Vescovo chiede ai ministri straordinari di assumersi pubblicamente gli impegni richiesti per svolgere il mandato e per questo li interroga con queste domande:

V. Volete assumere l'ufficio di ministri straordinari della Comunione per il servizio e l'edificazione della Chiesa?
I candidati tutti insieme rispondono:
Sì, lo voglio.

V. Volete impegnarvi con diligente attenzione e con profondo rispetto nella distribuzione dell'Eucaristia?

Candidati:
Sì, lo voglio.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Tutti si alzano in piedi mentre i soli candidati al servizio di ministri straordinari si inginocchiano. Il Vescovo invita alla preghiera con queste o simili parole:

V. Carissimi, rivolgiamo con fede la nostra preghiera a Dio Padre, perché si degni di effondere la sua benedizione su questi no-

stri fratelli e sorelle scelti per distribuire la santa Eucaristia.

E tutti pregano per qualche momento in silenzio. Poi il Vescovo pronuncia la preghiera di benedizione:

V. O Padre, che formi e reggi la tua famiglia, benedici ✠ questi nostri fratelli e sorelle; essi che in spirito di fede e di servizio distribuiranno ai fratelli il Pane della Vita, siano rinvigoriti dalla forza di questo Sacramento e partecipino un giorno al tuo convito eterno. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Quindi i ministri si alzano in piedi e tornano al loro posto. Tutti restano in piedi.

BENEDIZIONE A CHIUNQUE SVOLGA UN SERVIZIO PASTORALE IN DIOCESI

MONIZIONE

Quando i ministri straordinari sono tornati al loro posto, restando in piedi assieme agli altri fedeli, il Vescovo rivolge a tutti alcune parole di monizione che introducono la preghiera di benedizione per chiunque svolga un servizio pastorale.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Poi, dopo un momento di silenzio, i fedeli chinano il capo restando in piedi e il Vescovo pronuncia la preghiera di benedizione:

V. Padre di infinita misericordia, che nel tuo Figlio, nato dalla Vergine Maria, morto sulla croce, risorto e asceso al cielo ci hai dato il modello e il comandamento dell'amore benedici ✠ questi tuoi figli che, a vario titolo, si offrono per il servizio dei fratelli; riempili del tuo Spirito, perché nelle varie necessità della vita riconoscano i segni della tua volontà e, aderendo con tutto il cuore ad essa, portino frutti abbondanti di opere buone a gloria Tua, che vivi e regni nei secoli dei secoli. **R. Amen.**

Restando in piedi, la Messa prosegue col Credo, nel modo consueto.

PREGHIERA DEI FEDELI

Dopo il Credo, il Vescovo introduce la Preghiera dei Fedeli.

Letto: Preghiamo insieme dicendo:
R. Ascoltaci, Signore

1. Per la Chiesa: perché riunita attorno al Papa e ai Vescovi in comunione tra loro scrutino i segni dei tempi per comprendere la volontà del Signore e con animo fiducioso e riconoscente si impegnino ad attuarla con fresco vigore. Preghiamo. **R.**

2. Perché alla Chiesa del Signore non manchino mai fratelli e sorelle che si consacrino interamente a Dio e come segno visibile

della speranza nell'eternità rinsaldino il cuore di tutti gli uomini nella fiducia in Colui che regge ogni cosa. Preghiamo. **R.**

3. Per i ministri straordinari della Santa Comunione e per chiunque ha un incarico nelle nostre comunità: si ricordino delle parole del Signore, «io sto in mezzo a voi come colui che serve», e ardano dal desiderio di portare tutto il mondo al Salvatore Benedetto. Preghiamo. **R.**

4. Per i popoli della Terra Santa e dell'Ucraina, e per tutti coloro che soffrono a causa di guerre e violenze, il Signore che conosce e muove i cuori, mandi la Sua pace a placare le contese e a sanare le ferite. Preghiamo. **R.**

5. Per coloro che soffrono a causa della malattia, della solitudine; sperimentino la consolante presenza del Signore Risorto accanto a loro come pure il nostro fattivo aiuto morale e materiale. Preghiamo. **R.**

6. Per tutti noi qui presenti all'inizio di un nuovo anno pastorale: la nostra vita, in unione al Corpo e al Sangue di Gesù, sia vissuta in rendimento di grazie al Padre e fiorisca in gesti di carità fraterna ispirati dallo Spirito. Preghiamo. **R.**

Quindi il Vescovo conclude la Preghiera dei Fedeli e tutti siedono.

Poi ha inizio la processione offertoriale col canto d'offertorio.

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI

R. Un solo Signore, una sola Fede, un solo Battesimo; un solo Dio e Padre.

Chiamati a conservare l'unità dello Spirito con il vincolo della pace, cantiamo e proclamiamo:
R. Un solo Signore, ...

Chiamati a formare un solo corpo in un solo spirito, cantiamo e proclamiamo:
R. Un solo Signore, ...

Chiamati alla stessa speranza nel Signore Gesù, cantiamo e proclamiamo:
R. Un solo Signore, ...

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato di offrirti e per questi misteri che celebriamo con il nostro servizio sacerdotale porta a compimento la tua opera di santificazione. Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.